



DELIBERAZIONE N° 49 DEL 16/07/2024

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno 16 (**sedici**) del mese di **Luglio** alle ore **17:11** (orario di convocazione: 17:00), nella SEDE COMUNALE sala delle adunanze consiliari del Comune di San Miniato, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta pubblica**, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 35 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 37 del vigente "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale", in modalità mista (telematica e in presenza) ai sensi del vigente "Regolamento per lo svolgimento in audio-videoconferenza delle sedute degli organi collegiali: Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Commissioni Consiliari Permanenti e Conferenza dei Capigruppo" approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.04.2022, in prosecuzione della seduta del 13.07.2024 per deliberare sulle proposte iscritte ai numeri da 18 a 21 dell'ordine del giorno di cui all'avviso di convocazione del 05.07.2024 prot. n. 29103, recapitato ai Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 37 del "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale".

Risultano presenti sul punto in argomento i seguenti componenti dell'Assemblea:

	Cognome e Nome	Ruolo	Presente	Assente
1	GIGLIOLI SIMONE	Sindaco	P in sede	
2	BETTI MATTEO	Presidente del Consiglio	P in sede	
3	MASTROIANNI VINCENZO	Consigliere	P in sede	
4	TORRE FRANCA	Consigliere	P in sede	
5	MARIANELLI ELENA	Consigliere	P in sede	
6	MATTEOLI ROSANNA	Consigliere	P in sede	
7	CIPOLLINI EGLE	Consigliere		AG*
8	BALDI SIMONE	Consigliere	P in sede	
9	NACCI MONICA	Consigliere	P in sede	
10	PANNOCCHIA TOMMASO	Consigliere	P in sede	
11	TADDEI PABLO	Consigliere	P in sede	
12	ALTINI MICHELE	Vice Presidente del Consiglio	P in sede	
13	BROTINI ELIA	Consigliere	P in sede	
14	VALLINI PAOLO	Consigliere		AG*
15	BRUNI FRANCESCA	Consigliere	P in sede	
16	BAGNI VERONICA	Consigliere	P in sede	
17	GUSSETTI LUCIO	Consigliere	P	

* motivi tecnici

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Partecipa il Segretario Generale Dott. Danilo D'Aco, presente in sede.



Partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori Comunali Sig.ri: GRECO MARCO, SQUICCIARINI MATTEO, GORI MARINO, MAGGIORELLI ELENA, BONACCORSI AZZURRA.
Gli Assessori sono presenti in sede.

Presiede il Presidente del Consiglio Matteo Betti.

Svolgono funzione di scrutatori i Signori Consiglieri: MASTROIANNI VINCENZO, NACCI MONICA, GUSSETTI LUCIO.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- ai fini della costruzione della tariffa sono stati creati gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) in cui il territorio regionale è stato suddiviso;
- ai fini della applicazione della tariffa il Comune di San Miniato fa parte territorialmente dell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa";
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in particolare:

- il comma 641, in cui è precisato che *"Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva"*
- il comma 642, ove si precisa che *"La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti"*



urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria";

- *il comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";*
- *il comma 654, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;*
- *il comma 660, in cui è stabilito che "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune";*
- *il comma 662 che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;*
- *il comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;*
- *comma 683 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;*
- *il comma 688 in cui sono definite le modalità di versamento della TARI ed il numero di rate e le scadenze, affidandone al Comune la definizione, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, ferma restando la possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;*
- *i commi 690 e 691, ove si precisa che la TARI è applicata e riscossa dal Comune e che i Comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997, affidarne, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione ai soggetti ai quali risulta affidato, alla data del 31.12.2013, il servizio di gestione dei rifiuti;*

Dato atto che:

- *ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;*



- ai sensi dell'articolo 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti debbono essere coperti integralmente dai proventi della tassa, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti, di realizzazione e di gestione delle discariche, sostenuti anche successivamente alla loro chiusura ed escludendo i costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- con deliberazione 443/2019/R/rif, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- detto metodo MTR è stato riformato con la successiva deliberazione n. 363/2021 ARERA, che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;
- con deliberazione dell'ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 ad oggetto "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" è stata aggiornata la modalità di calcolo delle tariffe;
- il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed amplia i costi "riconosciuti" fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

Visto il Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, ad oggetto "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*", il quale nel recepire le direttive europee in materia di rifiuti, ha apportato sostanziali modifiche al D. Lgs. n. 152/2006, per effetto delle nuove definizioni di rifiuto, dell'eliminazione del meccanismo di assimilazione ai rifiuti urbani e dell'introduzione della possibilità per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato da questo Organo con deliberazione n. 20 del 28 aprile 2023;

Preso atto che l'ente territorialmente competente (ETC) alla redazione e validazione e all'aggiornamento del Piano economico-finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di San Miniato è l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa";

Preso atto dell'aggiornamento del P.E.F. del servizio rifiuti relativo al periodo 2024-2025, validato dall'Autorità dell'A.T.O. "Toscana Costa" con Determinazione del Direttore Generale n. 100 del 20.05.2024;

Precisato che questo Organo con separata deliberazione all'o.d.g. della presente seduta del Consiglio Comunale (D.C. n. 48 del 16/07/2024, dichiarata immediatamente eseguibile) ha preso atto delle risultanze del Piano Finanziario validato da A.T.O.;



Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Dato atto che l'importo complessivo del gettito dell'anno 2024 che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi è determinato come segue:

Totale costi del piano economico-finanziario anno 2024	€ 6.718.008,00
Detrazioni ex comma 1.4 determina n. 2/DRIF/2021	€ 339.618,00
Totale entrate tariffarie massime	€ 6.378.390,00

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI, previste dal vigente Regolamento per la disciplina della TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Tenuto conto ai fini della costruzione e della applicazione della tariffa che:

- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA);
- le utenze sono suddivise tra domestiche e non domestiche;
- i costi del servizio sono suddivisi in fissi e variabili;
- le tariffe sono articolate in:
 - tariffa utenza domestica, composta da quota fissa e variabile e correlati coefficienti Ka e Kb;
 - tariffa utenza non domestica, composta da quota fissa e variabile e correlati coefficienti Kc e Kd;

Preso atto che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento Ka, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

Considerato che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;

Rilevato che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

Atteso che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

Atteso che, ai sensi del vigente Regolamento TARI per assicurare la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, la tariffa relativa alle stesse, sia per la



parte fissa sia per quella variabile, è ridotta, nell'ambito della deliberazione di approvazione delle tariffe, fino ad un massimo del 10%;

Dato atto che sulla base di quanto sopra, la tariffa dell'anno 2024 tiene conto della seguente ripartizione dei costi fissi e variabili del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche, prevedendo l'agevolazione massima del 10% per le utenze domestiche:

- 62% a carico delle utenze domestiche;
- 38% a carico delle utenze non domestiche;

Dato atto che le tariffe TARI da applicare l'anno 2024, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, sono evidenziate nella documentazione allegata, di seguito indicata:

- allegato 1 "tariffe utenze domestiche"
- allegato 2 "tariffe utenze non domestiche"

Richiamato il Regolamento TARI, in cui tra l'altro è disciplinata la scadenza di versamento della tassa, facendo salva la possibilità dell'Ente di deliberare annualmente scadenze diverse nell'ambito della delibera di approvazione delle tariffe;

Precisato che non sussistono motivazioni per apportare modifiche alle scadenze già disciplinate dal Regolamento e che pertanto restano confermate le seguenti scadenze ordinarie di pagamento TARI anno 2024:

- 1^ rata acconto - 30 aprile 2024;
- 2^ rata acconto - 31 maggio 2024;
- 3^ rata acconto - 31 ottobre 2024;
- rata a saldo - 31 dicembre 2024;

Visti:

- l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani [...]";*
- l'articolo 3, comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito in legge 15/2022, che così dispone: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";*
- l'art. 13, comma 5-bis, del D.L. 4/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 25/2022, secondo cui, in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai



tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile;

Visto l'art. 15-ter della Legge di conversione del DL 60/2024 ad oggetto: "Proroga del termine per i provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva": *"Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 20 luglio 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale..."*;

Vista la proposta di variazione al bilancio di previsione 2024-2026 in approvazione durante la presente seduta del Consiglio Comunale, con la quale gli stanziamenti di bilancio vengono allineati a quanto approvato nell'ambito della presente deliberazione;

Ricordato il Decreto Legge 201/2011, art.13, che ai commi seguenti dispone:

- comma 15. *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021."*;
- comma 15-bis. *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime."*;
- comma 15-ter. *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono*



essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.;

Dato atto che la gestione e la riscossione della TARI risulta affidata in Concessione alla Società Abaco S.p.A.;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione Economico Finanziario, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale **(allegato B)**;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, entrambi espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore "Programmazione e Risorse Finanziarie", che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(allegato A)**;

Preso atto dell'esito del dibattito riportato nella precedente deliberazione n. 48 in data odierna;

Presenti n. 15

Assenti n. 2 (Egle Cipollini e Paolo Vallini)

Voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 0, astenuti n. 5 (Michele Altini, Elia Brotini, Francesca Bruni, Veronica Bagni e Lucio Gussetti), espressi in forma palese dai n. 15 componenti del Consiglio presenti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di approvare la ripartizione del costo del servizio tra Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND) nella misura del 62% (UD) e del 38% (UND), prevedendo a favore delle utenze domestiche l'agevolazione massima del 10%.
2. Di approvare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui agli atti 1 e 2, allegati al presente provvedimento quali parti integrante e sostanziale **(allegati 1 e 2)**.
3. Di approvare le tariffe relative alle Utenze Domestiche (UD) e alle Utenze Non Domestiche (UND) come riportato rispettivamente negli **allegati 1 e 2** del presente atto.
4. Di dare atto che alle tariffe approvate dal Comune dovranno essere aggiunte le componenti perequative unitarie di cui all'art. 2 dell'allegato "A" alla delibera Arera 3 agosto 2023, n. 386/2023/R/rif. di competenza della Cassa per i servizi energetici e ambientali.



5. Di dare atto che alla presente deliberazione è allegato una relazione illustrativa del Dirigente del Settore "Programmazione e Risorse Finanziarie" (**allegato 3**).
6. Di approvare la documentazione allegata alla presente deliberazione quali parti integrante e sostanziale.
7. Di dare atto che le tariffe UD e UND approvate nell'ambito del presente provvedimento, congiuntamente ad € 1.370.000,00 dell'avanzo vincolato TARI anno 2023 consentono di provvedere alla copertura integrale del costo del servizio di igiene urbana di cui al PEF validato con determina del Direttore Generale dell'ATO Toscana Costa, n. 100 del 20.05.2024, per l'annualità 2024.
8. Di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI, previste dal vigente Regolamento per la disciplina della TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.
9. Di dare atto che la presente deliberazione si applica con effetto dal 1 gennaio 2024.
10. Di dare atto che, con successive deliberazioni, saranno approvate le tariffe da applicare per gli esercizi successivi al 2024 al fine di assicurare, per ciascuna annualità, la "*copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio*" del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013 e secondo i criteri applicativi definiti dall'ARERA.
11. Di dare atto che, in mancanza di deliberazioni modificative approvate ai sensi di legge, le tariffe tutte approvate con il presente atto si intenderanno prorogate anche per gli anni successivi al 2024.
12. Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate TARI relative all'anno 2024:
 - 1) - 1^ rata acconto - 30 aprile 2024;
 - 2) - 2^ rata acconto - 31 maggio 2024;
 - 3) - 3^ rata acconto - 31 ottobre 2024;
 - 4) - rata a saldo - 31 dicembre 2024.
13. Di precisare che le tariffe qui approvate hanno *efficacia* dalla pubblicazione sul sito del MEF ed *effetto* dal 1° gennaio 2024, in quanto approvate entro il termine del 20 luglio, di cui all'articolo 3, comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito in legge 15/2022, meglio dettagliato nelle premesse, e pubblicate sul sito del MEF entro i termini di seguito indicati.
14. Di precisare che la presente delibera, in virtù dell'art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011, sarà trasmessa, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024 affinché il MEF proceda alla successiva pubblicazione nel sito internet www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre 2024. La pubblicazione entro tale ultimo termine costituisce condizione di efficacia degli atti, con la conseguenza che, in assenza, si applicano le tariffe e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.



15. Di incaricare la responsabile dei Servizi Tributarî dell'Ente, ad approvazione avvenuta del presente atto, di:

- trasmettere telematicamente mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
- pubblicare sul sito istituzionale del Comune la presente deliberazione;
- trasmettere copia della presente deliberazione, completa di allegati, ai fini della corretta applicazione del tributo, alla societ  ABACO SPA in qualit  di concessionario della riscossione dell'entrata TARI, sia in fase ordinaria che coattiva;
- inviare copia della presente deliberazione ad ATO Toscana Costa.

16. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere dei revisori dei Conti rilasciato ai sensi della lettera b) n. 7 del comma 1 dell'art. 239 del d. lgs n. 267/2000 (**allegato B**).

17. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (**allegato A**).

Indi il Consiglio Comunale

in ragione della necessit  di rispettare il termine di legge previsto per l'approvazione delle tariffe - D.L. n. 60 del 07.05.2024 convertito in Legge n. 95 del 04.07.2024

con successiva separata votazione che ha il seguente esito:

Presenti n. 15

Assenti n. 2 (Egle Cipollini e Paolo Vallini)

Voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 0, astenuti n. 5 (Michele Altini, Elia Brotini, Francesca Bruni, Veronica Bagni e Lucio Gussetti), espressi in forma palese dai n. 15 componenti del Consiglio presenti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



Comune di
San Miniato

Consiglio Comunale

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Matteo Betti

Il Segretario Generale
Danilo D'Aco

(atto sottoscritto digitalmente)

SAN MINIATO

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
<i>centro</i>											
Utenze con 1 componente	3.983	427.978,00	33,7%	107,5	0,86	1,00	0,70938 €	76,22	108,79396 €	108,79396 €	185,01765 €
Utenze con 2 componenti	3.197	395.161,00	27,1%	123,6	0,94	1,80	0,77537 €	95,84	195,82913 €	97,91456 €	291,66755 €
Utenze con 3 componenti	2.356	288.971,00	19,9%	122,7	1,02	2,05	0,84136 €	103,20	223,02762 €	74,34254 €	326,22282 €
Utenze con 4 componenti	1.703	220.284,00	14,4%	129,4	1,10	2,60	0,90735 €	117,37	282,86429 €	70,71607 €	400,23004 €
Utenze con 5 componenti	397	54.864,00	3,4%	138,2	1,17	2,90	0,96509 €	133,37	315,50248 €	63,10050 €	448,87403 €
Utenze con 6 o più componenti	174	26.777,00	1,5%	153,9	1,23	3,40	1,01458 €	156,13	369,89946 €	61,64991 €	526,03370 €
Abitazioni rurali	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	- €	-	- €	- €	- €
Garage, cantine, pertinenze e magazzini	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	- €	-	- €	-	- €
Totale	11.810	1.414.035,00	100%	119,7		<i>Media</i>	0,86885 €		<i>Media</i>	79,42	

SAN MINIATO

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc centro	Kd centro	QUOTA	QUOTA	TARIFFA
					FISSA Euro/m ² Quf*Kc	VARIABILE Euro/m ² Quv*Kd	TOTALE Euro/m ² QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	47	15.573,00	0,48	8,48	1,19090 €	2,25236 €	3,44326 €
2 Cinematografi e teatri	1	320,00	0,54	6,38	1,33977 €	1,69425 €	3,03402 €
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	600	132.788,00	0,60	7,10	1,48863 €	1,88693 €	3,37556 €
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	23	4.346,00	1,12	11,00	2,77878 €	2,92341 €	5,70219 €
5 Stabilimenti balneari	1	13,00	0,67	5,05	1,66230 €	1,34211 €	3,00441 €
6 Esposizioni, autosaloni	58	14.507,00	0,35	6,70	0,86837 €	1,78062 €	2,64899 €
7 Alberghi con ristorante	10	4.217,00	1,17	22,01	2,90283 €	5,84815 €	8,75098 €
8 Alberghi senza ristorante	55	9.816,00	0,96	16,47	2,38181 €	4,37714 €	6,75895 €
9 Case di cura e riposo	8	6.672,00	0,90	18,70	2,23294 €	4,96980 €	7,20274 €
10 Ospedali	5	7.718,00	0,83	17,25	2,05927 €	4,58444 €	6,64371 €
11 Uffici ed agenzie	551	61.030,00	0,99	20,33	2,45624 €	5,40167 €	7,85790 €
12 Banche, istituti di credito e studi professionali	84	17.852,00	0,53	10,55	1,31496 €	2,80382 €	4,11877 €
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	111	13.350,00	1,13	16,89	2,80359 €	4,48876 €	7,29235 €
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	33	2.746,00	1,08	18,70	2,67953 €	4,96980 €	7,64933 €
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	11	1.114,00	1,03	11,60	2,55548 €	3,08287 €	5,63835 €
16 Banchi di mercato beni durevoli(*)	-	-	1,15	21,95	2,85321 €	5,83353 €	8,68674 €
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	110	7.213,00	1,45	15,28	3,59752 €	4,06088 €	7,65840 €
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	53	5.498,00	0,91	13,65	2,25775 €	3,62769 €	5,88544 €
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	38	5.059,00	0,98	17,37	2,43143 €	4,61633 €	7,04776 €
20 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	0,00	8,53	- €	2,26697 €	2,26697 €
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	113	22.932,00	0,43	9,20	1,05445 €	2,44503 €	3,49948 €
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	58	6.757,00	1,85	80,00	4,58994 €	21,26117 €	25,85111 €
23 Mense, birrerie, burgerherie	17	1.137,00	1,95	59,70	4,83805 €	15,86615 €	20,70419 €
24 Bar, caffè, pasticceria	60	5.642,00	1,23	61,50	3,03929 €	16,34452 €	19,38381 €
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	49	5.912,00	1,47	32,33	3,64714 €	8,59084 €	12,23798 €
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	4	192,00	1,47	32,25	3,64714 €	8,57091 €	12,21805 €
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11	502,00	2,40	104,20	5,95452 €	27,69267 €	33,64719 €
28 Ipermercati di generi misti	1	1.956,00	1,98	22,45	4,91248 €	5,96642 €	10,87889 €
29 Banchi di mercato generi alimentari(*)	-	-	2,49	83,00	6,17781 €	22,05846 €	28,23628 €
30 Discoteche, night club	1	1.172,00	0,81	14,80	2,00965 €	3,93332 €	5,94297 €
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	0,00	0,00	- €	- €	- €
Totale	2.113	356.034,00					



Comune di
San Miniato

TARIFFE TARI 2024 – RELAZIONE.

Le tariffe TARI sono calcolate sulla base del Piano finanziario per la gestione del servizio di igiene urbana approvato dall’Autorità di Ambito. Tali tariffe devono garantire la copertura di tutti i costi del PEF, mentre il Comune può prevedere a carico della fiscalità generale soltanto agevolazioni per particolari categorie di utenza.

Attualmente l’approvazione del PEF avviene su base biennale: con determinazione del Direttore dell’ATO Toscana Costa n. 100 del 20.05.2024 è stato validato il PEF 2024-2025 del Comune di San Miniato, del quale il comune è tenuto a prenderne atto per il calcolo delle tariffe.

Il PEF prevede costi di competenza del Gestore del Servizio (Retiambiente) e del Comune. Trai costi del Comune figurano l’IVA 10% sul servizio di igiene urbana, il fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, i costi della riscossione.

I totali del PEF 2024/2025 si riassumono secondo quanto segue:

Competenza	Anno 2024	Anno 2025
Gestore	€ 6.476.324,00	€ 7.581.225,00
Comune	€ 1.590.203,00	€ 2.036.113,00
Totale	€ 8.066.527,00	€ 9.617.338,00

Tuttavia, poiché il legislatore prevede una crescita massima annua delle tariffe, alcuni costi degli anni 2024-2025 sono stati trasposti sui piani delle successive annualità secondo quanto segue:

Recupero Delta	Anno 2024	Anno 2025
Gestore	€ 1.348.519,00	€ 1.889.424,00
Comune	€ 0,00	€ 365.649,00
Totale	€ 1.348.519,00	€ 2.255.073,00

Complessivamente quindi il gettito TARI degli anni 2024/2025 non può superare i seguenti importi, al netto di alcune detrazioni per recuperi degli anni precedenti:

Competenza	Anno 2024	Anno 2025
Gestore	€ 5.127.805,00	€ 5.691.801,00
Comune	€ 1.590.203,00	€ 1.670.464,00
Totale	€ 6.718.008,00	€ 7.362.265,00
Detrazioni per recupero A.P.	-€ 339.618,00	-€ 206.207,00
Importo max tariffa	€ 6.378.390,00	€ 7.156.058,00

Considerato che il gettito TARI anno 2023 ha comportato a consuntivo una bollettazione di € 5.384.241,73, se il costo del PEF anno 2024 dovesse essere completamente coperto da tariffa l'aumento tariffario sarebbe del 18,47%.

Tuttavia il Comune nel tempo ha attivato un'importante azione di recupero dell'evasione tributaria che ha consentito di ridurre il carico tributario nei confronti dei contribuenti regolarmente iscritti al servizio ed in regola con i pagamenti:

- a) Il gettito derivante dal recupero dell'evasione tributaria TARI va a ridurre le entrate tariffarie necessarie a garantire la copertura dei costi del PEF, tuttavia, trattandosi di entrate non prevedibili ad inizio anno, il legislatore consente di destinare tali proventi a copertura dei costi del PEF soltanto quando effettivamente incassate; tali risorse confluiscono quindi nell'avanzo di amministrazione vincolato destinato a coprire parte dei costi dei PEF successivi;
- b) L'armonizzazione contabile dei bilanci obbliga ad accantonare nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità gli importi delle entrate accertate, ma non incassate. L'incasso effettivo delle entrate accertate, ma non incassate alla scadenza, derivanti sia da avvisi di accertamento per non iscrizione a ruolo, sia da avvisi di accertamento per mancato pagamento, consente di svincolare somme accantonate nel Fondo Crediti generando avanzo di amministrazione vincolato destinato a coprire parte dei costi dei PEF successivi;

Grazie all'applicazione di tali avanzi vincolati a copertura parziale dei costi del PEF è stato possibile ridurre il gettito da richiedere ai contribuenti, a fronte dei costi del servizio corrisposti al gestore che nel periodo 2019/2024 hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	Costo servizio igiene urbana con IVA	Incr. Rispetto al 2019
2019	€ 4.620.454,00	
2020	€ 4.767.400,00	3,18%
2021	€ 4.774.535,14	3,34%
2022	€ 5.041.227,40	9,11%
2023	€ 5.160.542,20	11,69%
2024	€ 5.640.585,50	22,08%

Complessivamente i costi del Piano Finanziario dell'anno 2024 vengono coperti applicando al bilancio di previsione € 1.370.000,00 di avanzo vincolato TARI, secondo quanto segue:

Descrizione	Stanziamiento
Tassa sui rifiuti (TARI)	5.296.100,00
Avanzo di amministrazione vincolato TARI	1.370.000,00
Recupero spese solleciti TARI	41.500,00
TOTALE ENTRATE	6.707.600,00

Descrizione	Stanziamiento
Quota ATO	12.000,00
Bonifica discariche dismesse	9.000,00
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	5.640.600,00
Fondo svalutazione crediti	846.000,00

Spese riscossione Tassa Rifiuti	200.000,00
TOTALE	6.707.600,00

Per l'anno 2024 il gettito da tariffa, al netto delle detrazioni a carico della stessa, si quantifica in € 5.296.600,00 rispetto ad un limite massimo consentito a legislazione vigente di 6.378.390,00.

La ripartizione dei costi tra UD e UND è effettuata sulla base dei coefficienti specifici di produttività (invariati rispetto all'anno 2023), applicando alle UD una riduzione del 10% (riduzione massima consentita a legislazione vigente):

	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	TOTALE
PREVISIONE ENTRATA	3.469.000 €	1.827.600 €	5.296.600 €
Detrazioni di cui al Comma 1,4 della Determina n. 2/DRIF/2020	- €	- €	- €
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO	170.000 €	- €	170.000 €
BASE CALCOLO PER TARIFFE	3.639.000 €	1.827.600 €	5.466.600 €
	<i>66,57%</i>	<i>33,43%</i>	<i>100,00%</i>

UTENZE DOMESTICHE
<i>Importi</i>
<i>% su totale</i>

PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	TOTALE
2.256.180,00	1.133.112,00	3.389.292,00
62,00%	62,00%	62,00%

UTENZE NON DOMESTICHE
<i>Importi</i>
<i>% su totale</i>

PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	TOTALE
1.382.820,00	694.488,00	2.077.308,00
38,00%	38,00%	38,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2023

Rifiuti prodotti	Kg	%
TOTALE R.S.U.	15.232.000	
UTENZE NON DOMESTICHE	5.723.493	38%
UTENZE DOMESTICHE	9.508.507	62%
INDICE CORREZIONE KG NON DOMESTICA <i>per corretta ripartizione costi in applicazione dell'art. 1, comma 658 Legge del 27/12/2013 n. 147</i>		1,100

Le tariffe approvate per l'anno 2024 rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'anno 2023:

UTENZE DOMESTICHE			Add. Provinciale 5% COMPRESI				
			2023 TARIFFA			2024 TARIFFA	
Occupanti	Tipologia	Mq.	2023 TAR.FIS.	2023 TAR.VAR.	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	Monocale	55	0,71505	109,21412	155,97	155,20	-0,49%
	Appartamento	90			182,25	181,27	-0,54%
	Villetta	150			227,30	225,96	-0,59%
2	Monocale	55	0,78156	196,58542	251,55	250,40	-0,46%
	Appartamento	100			288,48	287,03	-0,50%
	Villetta	150			329,51	327,74	-0,54%
3	Monocale	55	0,84808	223,88895	284,06	282,77	-0,46%
	Appartamento	110			333,04	331,36	-0,50%
	Villetta	150			368,66	366,69	-0,53%
4	Monocale	55	0,91460	283,95672	350,97	349,41	-0,45%
	Appartamento	110			403,79	401,81	-0,49%
	Villetta	150			442,20	439,91	-0,52%
5	Monocale	55	0,97280	316,72096	386,94	387,01	0,02%
	Appartamento	110			442,96	442,75	-0,05%
	Villetta	150			483,70	483,28	-0,09%
6	Monocale	55	1,02268	371,32802	444,29	446,99	0,61%
	Appartamento	100			492,82	494,93	0,43%
	Villetta	150			545,79	548,19	0,44%

UTENZE NON DOMESTICHE		TARIFFE			
		2023	2024	Confronto 2024-2023	
Categoria	Tipologia	Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Variatione in %
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,44941	3,4433	-0,01	-0,18%
2	Cinematografi e teatri	3,04542	3,0340	-0,01	-0,37%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,38821	3,3756	-0,01	-0,37%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,72900	5,7022	-0,03	-0,47%
5	Stabilimenti balneari	3,02262	3,0044	-0,02	-0,60%
6	Esposizioni, autosaloni	2,65274	2,6490	0,00	-0,14%
7	Alberghi con ristorante	8,76407	8,7510	-0,01	-0,15%
8	Alberghi senza ristorante	6,77194	6,7590	-0,01	-0,19%
9	Case di cura e riposo	7,21030	7,2027	-0,01	-0,10%
10	Ospedali	6,65067	6,6437	-0,01	-0,10%
11	Uffici ed agenzie	7,86656	7,8579	-0,01	-0,11%
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,12388	4,1188	-0,01	-0,12%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,31118	7,2924	-0,02	-0,26%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,66370	7,6493	-0,01	-0,19%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,66090	5,6384	-0,02	-0,40%
16	Banchi di mercato beni durevoli(*)	-			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,69164	7,6584	-0,03	-0,43%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,90054	5,8854	-0,02	-0,26%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,06023	7,0478	-0,01	-0,18%
20	Attività industriali con capannoni di produzione				
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,50252	3,4995	0,00	-0,09%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	25,80768	25,8511	0,04	0,17%
23	Mense, birrerie, amburgherie	20,69335	20,7042	0,01	0,05%
24	Bar, caffè, pasticceria	19,34296	19,3838	0,04	0,21%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12,24780	12,2380	-0,01	-0,08%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,22797	12,2181	-0,01	-0,08%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	33,59026	33,6472	0,06	0,17%
28	Ipermercati di generi misti	10,92203	10,8789	-0,04	-0,39%
29	Banchi di mercato generi alimentari(*)				
30	Discoteche, night club	5,95265	5,9430	-0,01	-0,16%

L'attività di recupero dell'evasione, oltre a generare entrate straordinarie destinate a coprire i costi del servizio, consente di ampliare il numero delle utenze a ruolo riducendo così il carico fiscale da ripartire sulle singole categorie di utenza.

Rispetto all'anno 2019, a seguito dell'attività di accertamento, ma anche dell'allineamento della banca dati delle utenze, il numero delle utenze iscritte a ruolo ha subito la seguente evoluzione:

CATEGORIA	Anno 2024		Anno 2019		Differenza	
	Numero	Sup. mq.	Numero	Sup. mq.	Numero	Sup. mq.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	47	15.573	43	11.317	4	4.256
2 Cinematografi e teatri	1	320	1	320	0	0
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	600	132.788	464	80.813	136	51.975
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	23	4.346	17	2.815	6	1.531
5 Stabilimenti balneari	1	13	2	2.146	-1	-2.133
6 Esposizioni, autosaloni	58	14.507	47	12.578	11	1.929
7 Alberghi con ristorante	10	4.217	8	3.546	2	671
8 Alberghi senza ristorante	55	9.816	44	7.791	11	2.025
9 Case di cura e riposo	8	6.672	7	2.601	1	4.071
10 Ospedali	5	7.718	6	7.843	-1	-125
11 Uffici ed agenzie	551	61.030	583	60.278	-32	752
12 Banche, istituti di credito e studi professionali	84	17.852	21	12.378	63	5.474
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	111	13.350	121	13.031	-10	319
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	33	2.746	35	3.060	-2	-314
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	11	1.114	15	1.414	-4	-300
16 Banchi di mercato beni durevoli(*)	0	0	0	0	0	0
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	110	7.213	112	6.696	-2	517
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	53	5.498	55	6.672	-2	-1.174
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	38	5.059	38	5.068	0	-9
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	22	8.006	-22	-8.006
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	113	22.932	103	20.156	10	2.776
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	58	6.757	41	4.864	17	1.893
23 Mense, birrerie, amburgherie	17	1.137	16	1.099	1	38
24 Bar, caffè, pasticceria	60	5.642	57	4.763	3	879
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimen	49	5.912	62	9.078	-13	-3.166
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	4	192	6	379	-2	-187
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11	502	15	731	-4	-229
28 Ipermercati di generi misti	1	1.956	0	0	1	1.956
29 Banchi di mercato generi alimentari(*)	0	0	0	0	0	0
30 Discoteche, night club	1	1.172	1	1.172	0	0
Totale	2.113	356.034	1.942	290.615	171	65.419
						22,51%
Totale senza cat. 20	2.113	356.034	1.920	282.609	193	73.425
						25,98%

Utenze	Numero	Sup. mq.	Numero	Sup. mq.	Numero	Sup. mq.
	Anno 2024		Anno 2019		differenze	
Utenze con 1 componente	3.983	427.978,00	3.721	385.032,00	262	42.946,00
Utenze con 2 componenti	3.197	395.161,00	3.268	384.766,00	-71	10.395,00
Utenze con 3 componenti	2.356	288.971,00	2.364	280.982,00	-8	7.989,00
Utenze con 4 componenti	1.703	220.284,00	1.781	218.347,00	-78	1.937,00
Utenze con 5 componenti	397	54.864,00	439	59.323,00	-42	-4.459,00
Utenze con 6 componenti	174	26.777,00	172	23.922,00	2	2.855,00
	11.810	1.414.035	11.745	1.352.372	65	61.663
						4,56%

Il maggior recupero di base imponibile si è registrato sulle utenze non domestiche, in quanto per le utenze domestiche l'attività è stata incentrata prevalentemente sulla bonifica della banca dati, andando ad intestare correttamente utenze sempre in carico a soggetti deceduti per i quali non risultava subentro nella posizione, ovvero in carico a soggetti, prevalentemente stranieri, trasferiti in altro comune senza cessazione e contemporanea attivazione della nuova utenza nei confronti del subentrante; da notare che tale attività di bonifica riduce il carico fiscale sulle utenze regolarmente

iscritte, in quanto riduce il numero delle bollette emesse, ma non recapitate che finiscono per aumentare il gettito del non riscosso e pertanto la necessità di accantonare risorse nel fondo crediti.

Per le utenze non domestiche, al netto della cat. 20 “Attività industriali” che per disposizione legislativa non è più tassata, in quanto produttrice di rifiuti speciali, rispetto all’anno 2019, le superfici tassate sono aumentate di circa il 26% (+ 73.425 metri quadrati).

La maggiore base imponibile recuperata nella categoria delle utenze non domestiche ha consentito di ridurre la tariffa a carico di tali tipologie di utenza con una riduzione media 2019/2024 di circa l’11%, mentre la tariffa delle Utenze domestiche è lievemente aumentata nel periodo 2019/2024, circa 5 euro a componente il nucleo familiare, secondo quanto segue:

UTENZE DOMESTICHE			tariffa				
			2019			2024	
Occupanti	Tipologia	Mq.	tar. Fissa	tar. Variab.	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Var/€ ad ab.
1	Monolocale	55	0,70760	101,51480	140,43	147,81	7,38
	Appartamento	90			165,20	172,64	7,44
	Villetta	150			207,65	215,20	7,55
2	Monolocale	55	0,77340	182,72670	225,26	238,47	6,61
	Appartamento	100			260,07	273,37	6,65
	Villetta	150			298,74	312,13	6,70
3	Monolocale	55	0,83920	208,10540	254,26	269,30	5,01
	Appartamento	110			300,42	315,58	5,05
	Villetta	150			333,99	349,23	5,08
4	Monolocale	55	0,90500	263,93860	313,71	332,77	4,76
	Appartamento	110			363,49	382,67	4,80
	Villetta	150			399,69	418,97	4,82
5	Monolocale	55	0,96260	294,39300	347,34	368,58	4,25
	Appartamento	110			400,28	421,66	4,28
	Villetta	150			438,78	460,27	4,30
6	Monolocale	55	1,01200	345,15040	400,81	425,70	4,15
	Appartamento	100			446,35	471,36	4,17
	Villetta	150			496,95	522,09	4,19

CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		anno 2024	anno 2019	Differenza 2024/2019	
		€ A MQ.	€ A MQ.	euro	%
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,44326	3,88393	-0,44067	-11,35%
2	Cinematografi e teatri	3,03402	3,47485	-0,44083	-12,69%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,37556	3,86253	-0,48697	-12,61%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,70219	6,54772	-0,84553	-12,91%
5	Stabilimenti balneari	3,00441	3,48854	-0,48413	-13,88%
6	Esposizioni, autosaloni	2,64899	2,98126	-0,33227	-11,15%
7	Alberghi con ristorante	8,75098	9,80245	-1,05147	-10,73%
8	Alberghi senza ristorante	6,75895	7,62750	-0,86855	-11,39%
9	Case di cura e riposo	7,20274	8,06002	-0,85728	-10,64%
10	Ospedali	6,64371	7,44563	-0,80192	-10,77%
11	Uffici ed agenzie	7,85790	8,81334	-0,95544	-10,84%
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,11877	4,60784	-0,48907	-10,61%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri ber	7,29235	8,24817	-0,95582	-11,59%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,64933	8,63102	-0,98169	-11,37%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrell	5,63835	6,45225	-0,81390	-12,61%
16	Banchi di mercato beni durevoli(*)	0,00000	0,00000	0,00000	0,00%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,65840	8,77300	-1,11460	-12,70%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,88544	6,65646	-0,77102	-11,58%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,04776	7,91996	-0,87220	-11,01%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00000	0,00000	0,00000	0,00%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,49948	3,92024	-0,42076	-10,73%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	25,85111	28,26040	-2,40929	-8,53%
23	Mense, birrerie, amburgherie	20,70419	22,87507	-2,17088	-9,49%
24	Bar, caffè, pasticceria	19,38381	21,21726	-1,83345	-8,64%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimer	12,23798	13,64018	-1,40220	-10,28%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,21805	13,61825	-1,40020	-10,28%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	33,64719	36,91260	-3,26541	-8,85%
28	Ipmercati di generi misti	10,87889	12,36327	-1,48438	-12,01%
29	Banchi di mercato generi alimentari(*)	0,00000	0,00000	0,00000	0,00%
30	Discoteche, night club	5,94297	6,75846	-0,81549	-12,07%

A decorrere dall'anno 2017 l'attività di accertamento e di riscossione ordinaria e coattiva della TARI è affidata in concessione con gara in scadenza al 31.12.2025.

Nella tabella sottostante sono riassunti gli incassi della TARI ordinaria in valore assoluto e in valore percentuale sia rispetto al ruolo emesso che rispetto al ruolo al netto delle quote discaricate.

Per le annualità d'imposta 2019/2021 il ruolo risulta già in fase di riscossione coattiva: al netto dei discarichi l'importo non riscosso si aggira intorno al 5%.

Per l'annualità d'imposta 2022 deve essere ancora completata l'attività di accertamento per mancato pagamento e conseguente avvio al coattivo: al netto dei discarichi l'importo non riscosso si aggira intorno al 10%.

Per l'annualità d'imposta 2023 deve essere effettuata l'attività di accertamento per mancato pagamento e conseguente avvio al coattivo: l'importo non riscosso si aggira intorno al 15%:

Anno	Importo ruolo	Discarichi	Ruolo al netto discarico	Riscosso	Da riscuotere	% incasso su ruolo iniziale	% incasso su ruolo al netto discarico
2019	€ 5.222.554,31	-€ 152.393,99	€ 5.070.160,32	€ 5.016.882,59	€ 53.277,73	96,06%	98,95%
2020	€ 5.283.615,12	-€ 167.452,17	€ 5.116.162,95	€ 4.842.094,78	€ 274.068,17	91,64%	94,64%
2021	€ 4.887.360,00	-€ 160.369,28	€ 4.726.990,72	€ 4.442.996,04	€ 283.994,68	90,91%	93,99%
2022	€ 5.496.888,00	-€ 153.620,14	€ 5.343.267,86	€ 4.787.846,81	€ 555.421,05	87,10%	89,61%
2023	€ 5.384.241,00	€ 0,00	€ 5.384.241,73	€ 4.540.920,45	€ 843.321,28	84,34%	84,34%
	€ 26.274.658,43	-€ 633.835,58	€ 25.640.823,58	€ 23.630.740,67	€ 2.010.082,91	89,94%	92,16%

Nel periodo gennaio 2020-marzo 2024 il Concessionario ha emesso € 2.747.880 di avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione di cui riscossi in ordinario € 950.999 (34,61%) e riscossi in coattiva € 158.459,00 per una percentuale complessiva al momento riscossa rispetto all'emesso del 40,38%.

In relazione a tali avvisi risultano in corso rateizzazioni per € 202.682,00 (7,38% del totale emesso) e rateizzazioni in coattiva per € 278.742 (10,14% del totale emesso).

Il Dirigente
del Settore Programmazione e risorse finanziarie
Sandra Guerrieri

San Miniato, 3 luglio 2024



Comune di
San Miniato

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 71 DEL 04/07/2024

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

04/07/2024

Il Responsabile
GUERRIERI SANDRA / InfoCamere
S.C.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



Comune di
San Miniato

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE reso ai sensi dell'art. 239 lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di San Miniato nelle persone dei propri componenti:

Dott. Maurizio Salvadori – Presidente -;
Dott. Vilmano Mazzei - membro
Dott. Claudio Miceli – membro

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- ai fini della costruzione della tariffa sono stati creati gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) in cui il territorio regionale è stato suddiviso;
- ai fini della applicazione della tariffa il Comune di San Miniato fa parte territorialmente dell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa";
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato l'articolo 1 commi n. 641 -642 - 652 - 653 -654 -660 - 662 - 666 - 683 - 688 - 690 e 691 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Preso atto che:

- ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti debbono essere coperti integralmente dai proventi della tassa, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento



Comune di
San Miniato

dei rifiuti, di realizzazione e di gestione delle discariche, sostenuti anche successivamente alla loro chiusura ed escludendo i costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- con deliberazione 443/2019/R/rif, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- che detto metodo MTR è stato riformato con la successiva deliberazione n. 363/2021 ARERA, che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;
- con deliberazione dell'ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 ad oggetto "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" è stata aggiornata la modalità di calcolo delle tariffe;
- il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed amplia i costi "riconosciuti" fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

Visto il Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, ad oggetto "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*", il quale nel recepire le direttive europee in materia di rifiuti, ha apportato sostanziali modifiche al D. Lgs. n. 152/2006, per effetto delle nuove definizioni di rifiuto, dell'eliminazione del meccanismo di assimilazione ai rifiuti urbani e dell'introduzione della possibilità per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato da questo Organo con deliberazione n. 20 del 28 aprile 2023;

Preso atto che l'ente territorialmente competente (ETC) alla redazione e validazione e all'aggiornamento del Piano economico-finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di San Miniato è l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa";

Preso atto dell'aggiornamento del P.E.F. del servizio rifiuti relativo al periodo 2024-2025, validato dall'Autorità dell'A.T.O. "Toscana Costa" con Determinazione del Direttore Generale n. 100 del 20.05.2024 ;

Esaminata la proposta di Delibera CC n. 71 del 04 luglio 2024, secondo la quale si intende

- 1) approvare la ripartizione del costo del servizio tra Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND) nella misura del 62% (UD) e del 38% (UND), prevedendo a favore delle utenze domestiche l'agevolazione massima del 10%;
- 2) approvare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui agli atti 1 e 2, allegati al presente provvedimento quali parti integrante e sostanziale;
- 3) approvare le tariffe relative alle Utenze Domestiche (UD) e alle Utenze Non Domestiche (UND) come riportato rispettivamente negli allegati 1 e 2, del presente atto;



Comune di
San Miniato

- 4) dare atto che le tariffe UD e UND approvate nell'ambito del presente provvedimento, congiuntamente ad € 1.370.000,00 dell'avanzo vincolato TARI anno 2023 consentono di provvedere alla copertura integrale del costo del servizio di igiene urbana di cui al PEF validato con determina del Direttore Generale dell'ATO Toscana Costa, n. 100 del 20.05.2024, per l'annualità 2024;
- 5) dare atto che la presente deliberazione si applica con effetto dal 1 gennaio 2024;
- 6) precisare che le tariffe qui approvate hanno *efficacia* dalla pubblicazione sul sito del MEF ed *effetto* dal 1° gennaio 2024, in quanto approvate entro il termine del 20 luglio, di cui all'articolo 3, comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito in legge 15/2022, meglio dettagliato nelle premesse, e pubblicate sul sito del MEF entro i termini di seguito indicati;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, entrambi espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore "Programmazione e Risorse Finanziarie", che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente parere,

tutto ciò premesso e considerato,

il Collegio dei Revisori

esprime

Parere Favorevole alla proposta di Consiglio n. 71 del 04 Luglio 2024 relativa alla proposta di determinazione delle Tariffe TARI per l'anno 2024.

San Miniato, 10 Luglio 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Maurizio Salvadori (Firma Digitale)

Dott. Vilmano Mazzei (Firma Digitale)

Dott. Claudio Miceli (Firma Digitale)



Comune di
San Miniato

SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 71 DEL 04/07/2024

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2024

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

04/07/2024

Il Responsabile
GUERRIERI SANDRA / InfoCamere
S.C.p.A.

(parere sottoscritto digitalmente)



Comune di
San Miniato

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 49 del 16/07/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo a far data dal 03/08/2024.

Il documento informatico – ai sensi del l'art. 24 del D.Lgs 7.3.2005 n.82 e s.m.i – è conservato nel sistema informatico del Comune di San Miniato ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 7.3.2005 n.82

Data, 08/08/2024

Segretario Generale
D' ACO DANILO / InfoCamere S.C.p.A.